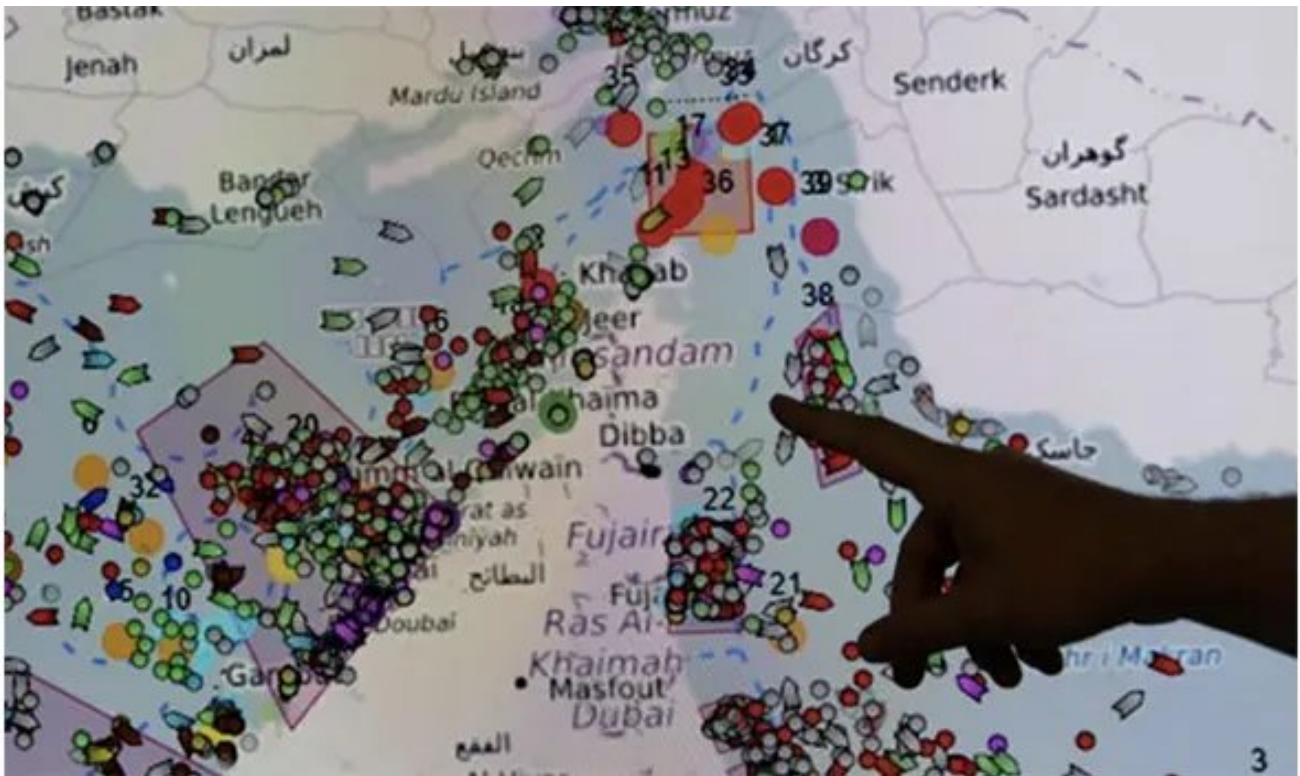


Guerra in Medio Oriente, gli Usa lanciano Project Freedom per lo Stretto di Hormuz

Data: 5 aprile 2026 | Autore: Redazione



Teheran minaccia ritorsioni mentre cresce la tensione nel Golfo Persico

La crisi nel Medio Oriente si intensifica con un nuovo capitolo nello strategico Stretto di Hormuz, crocevia fondamentale per il commercio energetico globale. Gli Stati Uniti, su impulso di Donald Trump, hanno annunciato l'avvio dell'operazione Project Freedom, con l'obiettivo dichiarato di garantire la libertà di navigazione e sbloccare le numerose navi ferme nell'area.

La risposta dell'Iran è stata immediata e dura: qualsiasi presenza militare americana sarà considerata una provocazione e potrebbe innescare una reazione armata.

Il punto sulla crisi nello Stretto di Hormuz

Secondo quanto comunicato dal Centcom, l'operazione Project Freedom è una missione a carattere difensivo, finalizzata a proteggere il traffico commerciale marittimo. Il piano prevede un imponente dispiegamento di forze:

- cacciatorpediniere lanciamissili
- oltre 100 velivoli tra mezzi terrestri e navali
- sistemi senza pilota multidominio

- circa 15.000 militari

L'obiettivo è ristabilire condizioni di sicurezza in uno dei passaggi più cruciali per il trasporto di petrolio e merci a livello mondiale.

La risposta dell'Iran: minacce e tensione crescente

Teheran ha reagito con fermezza. Le autorità iraniane hanno dichiarato che qualsiasi tentativo degli Stati Uniti di intervenire nello Stretto di Hormuz sarà considerato una violazione del cessate il fuoco.

Il comando militare iraniano ha ribadito che:

- la sicurezza dello Stretto è sotto il controllo dell'Iran
- eventuali movimenti stranieri non coordinati saranno attaccati

Inoltre, il governo iraniano accusa Washington di rallentare i negoziati diplomatici con richieste considerate "massimaliste".

Navi bloccate e crisi umanitaria nel Golfo Persico

Secondo l'Organizzazione marittima internazionale (Imo), la situazione nel Golfo Persico è sempre più critica:

- fino a 20.000 marinai bloccati
- circa 2.000 navi ferme
- carenze crescenti di cibo, acqua e carburante

Dall'inizio del conflitto si sono registrati almeno 19 attacchi a navi, con vittime e feriti tra gli equipaggi. Gli esperti parlano di una situazione senza precedenti nell'era moderna.

Petrolio in calo dopo l'annuncio di Trump

I mercati energetici hanno reagito rapidamente. Dopo l'annuncio di Project Freedom, il prezzo del petrolio ha registrato un calo:

- il Wti è sceso intorno ai 101 dollari al barile
- il Brent ha perso oltre il 2%

Il ribasso riflette le aspettative degli investitori su un possibile allentamento della crisi, ma la volatilità resta elevata.

Project Freedom: cosa cambia per il traffico marittimo

Secondo fonti americane, la Marina Usa non scorterà direttamente tutte le navi, ma:

- fornirà indicazioni sulle rotte più sicure
- resterà in zona pronta a intervenire
- coordinerà le operazioni con attori internazionali

Si tratta quindi di un sistema di supporto strategico più che di una presenza militare diretta lungo ogni transito.

Escalation anche sul piano interno iraniano

Nel frattempo, l'Iran ha annunciato l'esecuzione di tre persone accusate di collaborare con il Mossad, in un contesto di crescente tensione interna. Le autorità collegano queste azioni agli episodi di

protesta e instabilità degli ultimi mesi.

Scenario geopolitico e prospettive

La crisi nello Stretto di Hormuz rappresenta uno dei punti più delicati dello scenario internazionale attuale. Da qui transita circa un quinto del petrolio mondiale, rendendo ogni tensione un rischio diretto per l'economia globale.

Le prossime ore saranno decisive per capire se l'operazione Project Freedom porterà a una de-escalation o se, al contrario, aumenterà il rischio di un confronto diretto tra Stati Uniti e Iran.

Aggiornamenti in tempo reale

- Trump: segnali positivi nei rapporti con l'Iran
- Teheran: minacce di attacco a forze Usa
- Marinai bloccati: emergenza umanitaria crescente
- Petrolio: prezzi in calo ma instabili

La situazione resta fluida e in costante evoluzione. Continueranno gli aggiornamenti sullo sviluppo della crisi nel Medio Oriente e sulle conseguenze per il commercio internazionale e i mercati energetici.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/guerra-in-medio-oriente-gli-usa-lanciano-project-freedom-per-lo-stretto-di-hormuz/152690>